

Capital /30

AMO L'ALBERGO, IL SUO ESSERE METAFORA DEL MONDO. Nella sua dimensione di accoglienza, l'hotel offre il panorama della varietà umana: ognuno arriva con la sua storia, e lo arricchisce», dice Elisabetta Fabri, vicepresidente e amministratore delegato di Starhotels.

La sua famiglia è da 30 anni riferimento dell'ospitalità in Italia. Il padre, Ferruccio Fabri, nel corso del tempo, con passione, è stato in grado di trasformare un'intuizione in vero successo imprenditoriale. Oggi è ancora lui il baricentro dell'azienda, ma negli ultimi dieci anni Starhotels ha trovato nella managerialità, nel pragmatismo e nella determinazione della figlia Elisabetta, una visione internazionale e un nuovo impulso.

«Mio padre era costruttore e alla fine degli anni Settanta iniziò a focalizzare i suoi investimenti nel settore alberghiero, acquisendo gli immobili e intuendo, da vero imprenditore, gli aspetti critici e le capacità di sviluppo», dice Elisabetta Fabri. «Aveva previsto con chiarezza che una catena di alberghi in buona posizione, rispondenti a specifiche esigenze, a un prezzo competitivo, avrebbe avuto l'apprezzamento della clientela. Subito sperimentò anche un approccio originale nella ristorazione, affidandola a gestori esterni, e fu davvero un precursore in questa scelta». In questi 30 anni, che per la famiglia Fabri rappresentano solo la prima pagina della loro storia, Starhotels è cresciuta a un ritmo di un albergo ogni anno, anno e mezzo, contando su una solida gestione e facendo scelte strategiche oculate, che gli consentono di essere l'unica compagnia italiana in cui sia gli immobili sia la gestione fanno capo a una famiglia.

Ora l'azienda ha un bouquet di 22 alberghi, accomunati da una cifra di stile decisa, ma leggera, con differenti accenti e atmosfere, ispirati alle città che li ospitano, alle differenti e distinguibili realtà locali. Tra questi spiccano i cinque alberghi più esclusivi, strategicamente ubicati nel cuore di Milano, Trieste, Venezia, New York e Parigi.

Elisabetta Fabri,
fiorentina,
vicepresidente
e amministratore
delegato

di Starhotels.

Elisabetta FABRI

La filosofia della compagnia è rimasta sempre coerente con i suoi principi fondanti con gli obiettivi di avere un controllo saldo sulla gestione alberghiera, sullo stato e mantenimento dell'edificio, sulla qualità del prodotto e sulla consistenza del servizio. La specializzazione in business travel ha determinato l'implementazione di tecnologie e servizi dedicati a una clientela d'affari attenta ed esigente. «Quello che fa la differenza, nel nostro settore, è l'approccio al cliente, la professionalità e la rete di vendita. Se l'albergo funziona, l'ospite lo percepisce, con una netta sensazione di essere al centro di una rete invisibile di attenzioni».

Elisabetta Fabri è un amministratore delegato atipico. Ha lavorato in albergo fin da adolescente, nei vari settori e reparti, alternando gli studi universitari. È stata direttamente sul campo alla direzione del The Michelangelo di New York per dieci anni. L'espansione all'estero è cominciata appunto nel '91 quando il mercato americano era molto depresso e soltanto dopo che l'azienda era saldamente radicata sul territorio nazionale. Il The Michelangelo è un albergo altamente apprezzato da una clientela internazionale, sensibile alla qualità dell'ospitalità di marca italiana. La seconda tappa fuori dal territorio nazionale è stata a Parigi nel 2005. Il Castille Paris è diventato un altro punto di riferimento per chi predilige lo stile dell'ospitalità e della cucina italiana, nel cuore del quartiere della moda à coté de la Maison Chanel. «La nostra politica di sviluppo parte da un'osservazione vigile della realtà che si muove attorno a noi, e da una conseguente valutazione attenta delle opportunità. Il nostro interesse rimane orientato verso destinazioni che abbiano una doppia vocazione turistica, sia business sia leisure, come le grandi capitali, con l'obiettivo finale di aggiungere valore alla nostra azienda e un'ospitalità sempre migliore ai nostri clienti».

Con questa filosofia è stato stabilito, appunto, il primato di essere l'unica catena italiana che possiede (un patrimonio formidabile) e gestisce, con profitto, tutti gli alberghi della catena che continuerà a crescere di un'unità ogni anno e mezzo.

STARHOTELS



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

018489